

IL RINGHIO

Testi Ugo Dighero
Musica Christian Lavernier

«C'era una volta un attore, un musicista e uno strumento che non c'era, che ora c'è e che domani ci sarà...»

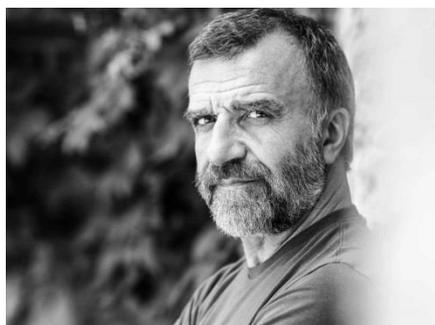


Ci sono incontri fortuiti che aprono a viaggi insperati. È questo il caso dell'incontro tra Ugo Dighero e Christian Lavernier, un attore e un musicista che si son ritrovati compagni di un viaggio artistico che dal 2016 li vede compagni di scena. Dopo aver sperimentato il loro affiatamento nel fortunato spettacolo «Platero y Yo», tornano a teatro con un progetto scritto a quattro mani. Al centro, la **Soñada**, strumento a undici corde tutto da sperimentare. Creata da reminiscenze storiche su di una struttura mai esistita, la stessa Soñada è frutto insperato dell'incontro tra Lavernier ed il liutaio, Carlos Gonzales. È poi l'incontro tra musica e teatro che accende la miccia. Sperimentate le sei corde, era dunque naturale esplorare le possibilità espressive di questo nuovo strumento che tanto si presta ai percorsi teatrali disegnati da Ugo Dighero.

Tre atti, tre racconti d'arte, di futuro e di futuribile. Un work in progress che racconta di un incontro di arti e passioni, dove Dighero e Lavernier costruiscono il viaggio imprevedibile di due voci artistiche fuori dal coro. Il risultato è una composizione libera ed istintiva di storie e riflessioni, di spunti d'arte e di vita frutto di questi anni di sodalizio artistico che ci porterà a scoprire le enormi potenzialità narrative dell'attore quando il suo motore è uno strumento esclusivo e carismatico come la Soñada.



UGO DIGHERO



Ugo Dighero si diploma nel 1982 presso la Scuola del Teatro Stabile di Genova. Tra gli insegnanti ricordiamo Gian Maria Volontè e Marcello Bartoli. Col regista Mario Jorio fonda la compagnia "Oltre l'immagine" presente alla Biennale di Venezia nel 1985 con lo spettacolo "Che ci sta a fare qui una porta". Nel 1985 comincia la lunga collaborazione col Teatro dell'Archivolto e con il regista Giorgio Gallione. Nel 1992 inizia la sua avventura televisiva in "Avanzi" e "Tunnel"

insieme al gruppo dei Broncoviz, coi quali realizzerà "Hollywood party" per RAI 3 sempre come attore-autore. Nel 1998 comincia la sua collaborazione con la Gialappa's Band con "Mai dire gol" e nello stesso anno apparirà nel serial "Medico in famiglia". Tra le altre serie realizzate ricordiamo "RIS, delitti imperfetti". Nelle miniserie "Brancaccio" e "A voce alta" per RAI 1 indosserà i panni di personaggi realmente vissuti, Don Pino Puglisi ed Emanuele Cirinnà.

Dopo la lunga tournée con P. Favino in "Servo per due", è attualmente impegnato in tre spettacoli: "Mistero buffo" di Dario Fo (monologo), "L'inquilina del piano di sopra" di Pierre Chesnot insieme a Gaia De Laurentis per la regia di Stefano Artissunch e "Platero y yo" melologo su testi di Juan Ramon Ymenez e musiche di Mario Castelnuovo Tedesco eseguite dal maestro Cristian Lavernier.

Il 30 marzo 2017 ha debuttato al Teatro dell'Archivolto di Genova con "Momenti di trascurabile in/felicità" di Francesco Piccolo insieme a Maurizio Lastrico per la regia di Giorgio Gallione.

M° CHRISTIAN LAVERNIER

Christian Lavernier, nato ad Imperia nel 1979, inizia i suoi studi con il M° Mario Senise che lo ha seguito e condotto all'ammissione al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove si è brillantemente diplomato nella classe del M° Paolo Cherici.

Ha seguito Masterclass di alcuni tra i docenti più rappresentativi del panorama chitarristico internazionale, tra i quali Alirio Diaz, Conrad Ragosnig, David Russell, approfondendo lo studio del repertorio contemporaneo con Angelo Gilardino. Ha partecipato a numerosi concorsi di grande prestigio quali: *Concorso Internazionale Joannes Brams*, *Concorso Internazionale Francesco Forgione*, *Concorso Nazionale Isole Borromee*, *Concorso Internazionale Paul Harris* (etc...) conseguendo il primo premio assoluto in ognuno di essi.



Christian Lavernier si è esibito in importanti festival in tutto il mondo nel corso della sua brillante carriera. Tra questi:

- *Accademia Internazionale di S. Cecilia (Roma)*,
- *Festival Internazionale Andrés Segovia di Linares (Spagna)*
- *Spring Festival di Aldorf (Svizzera)*
- *Bunka kaikan Recital Hall di Tokyo (Giappone)*
- *International Guitar Festival in Sapporo (Hokkaido-Giappone)*
- *International Guitar Festival di Morelia (Mexico)*
- *Clarke Recital Hall di Miami (Florida)*
- *Festival International de la Guitarra di Burgos (Spagna)*
- *Biblioteca Nazionale di Rosario (Argentina)*
- *Festival Internazionale Ciudad De Bolivar (Venezuela) ecc....*

Ha collaborato con importanti musicisti e compositori come Azio Corghi, Alberto Colla, Giovanni Doria Miglietta, Alberto Mina, Giorgio Tortora ecc....

Ha portato avanti un'intensa carriera artistica ed è stato chiamato in qualità di docente da importanti istituzioni italiane ed europee (*Conservatorio di Ceuta (Spagna)*, *Conservatorio De las Rosa (Mexico)*, *Frost University of Miami School of Music (Florida)*, *Guitar Academy Yokohama (Giappone)*, *Conservatorio National de Linares (Spagna)*, *Università National de Litoral di Santa Fe (Argentina) ecc...*) in occasione di Masterclass con studenti provenienti da ogni parte del mondo.

È regolarmente invitato come giurato nelle più importanti competizioni nazionali ed internazionali dedicate alla chitarra, include: *International Guitar Competition Morelia (Morelia-Mexico)*, *International Competition Joannes Brams, Andres Segovia International Guitar Competition (Linares-Spain)*, *International Guitar Competition de Vilches (Vilches-Spain)*, *Hong Kong International Guitar Festival ecc...*

Riconoscimenti:

- Nel 2009 ha ottenuto a Burgos il primo riconoscimento al merito artistico.
- Nel 2013 è stato insignito dall'Università di CUI di Ixtlahuaca del Premio Internazionale per la Traiettorie Artistica.
- Nel 2014, in apertura del Festival Internazionale de Guitarra de Angostura, ha conseguito con la C.D. Bolivar Orchestra, il Concierto de Aranjuez ed è stato insignito del premio alla carriera artistica.

Ha registrato concerti per le maggiori reti televisive e radiofoniche in Italia, Spagna, Argentina, Francia, Venezuela, Russia, Giappone, USA, Messico ecc...

Compositore riconosciuto a livello internazionale, la sua musica è eseguita da concertisti di ogni nazionalità. Le sue opere sono edite da Ed. Sinfonica.

Musicista poliedrico, nel 2015 è stato ospite del tour italiano di Tommy Emmanuel.

Dal 2001 al 2015 Christian Lavernier è stato il direttore artistico del Festival Internazionale “Piani Musicali”. Dal 2016 è il direttore artistico del Concorso Musicale Internazionale “Rovere D’Oro e Giovani Talenti”.

Il M° Lavernier suona su chitarre José Ramirez ed è endorser ufficiale di Aquila Corde Armoniche. Nel 2016 il maestro liutaio Carlos Gonzalez ha ultimato la prima e unica chitarra tiorbata “La Soñada” immaginata, costruita e dedicata a Christian Lavernier ed alla sua nuova interpretazione musicale.

Nel 2017 Lavernier presenta il progetto di musica contemporanea costruito intorno alla Soñada, strumento unico al mondo. Il progetto, in anteprima a Parigi, è attualmente in attivo per la tournée italiana ed internazionale. Dal 2018 “La Soñada” è al centro del nuovo progetto Contemporary Future che comprende le opere di grandi compositori italiani ed internazionali (A. Gilardino, A. Talmelli, F. Chaviano, F. Iannitti...), composte per questo strumento e dedicate a Christian Lavernier.

Sempre nel 2018 l’incontro con Nicola Campogrande ha dato origine a una fruttuosa collaborazione con la pubblicazione dei 12 Preludi a getto d’inchiostro ripensati per la “La Soñada” ed editi dalla major Universal Music – Ricordi, con revisione e diteggiatura di Christian Lavernier.

Nel giugno 2019 esce l’album “12 Preludi a Getto d’Inchiostro – 12 Ink-Jets Preludes”. A novembre dello stesso anno esce Contemporary Future per EMA Vinci con patrocinio della SIMC e del CIDIM. Il disco ottiene il label SIAE – Classici di oggi. La prefazione del disco è firmata da Ennio Morricone. L’introduzione al progetto e alle opere è lasciata ad Azio Corghi ed Andrea Talmelli.